



## COMUNE DI UDINE

---

### Verbale di deliberazione della Giunta comunale

**28 GENNAIO 2019**

N. 26 d'ord.

---

Oggetto: Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Udine triennio 2019-2021

---

Nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di gennaio, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Pietro FONTANINI, Sindaco Presidente. Loris MICHELINI, Vice Sindaco. Giovanni BARILLARI, Elisa BATTAGLIA, Alessandro CIANI, Fabrizio CIGOLOTTI, Maurizio FRANZ, Silvana OLIVOTTO, Daniela PERISSUTTI, Paolo PIZZOCARO, Assessori.

Assenti: Francesca LAUDICINA, Assessore.

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- la Legge 190/2012 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. 97/2016 “Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;
- il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 avente ad oggetto “codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- la L.R. 26/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che l’art. 1 comma 8 della legge 190/2012 e ss.mm.ii. dispone che:

- l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta;

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Udine triennio 2018/2020 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30 gennaio 2018;

RICORDATO che:

- con Decreto del Sindaco n. 23 del 26 marzo 2013, il Segretario Generale, avv. Carmine Cipriano, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Udine;
- con decreto del Sindaco n. 6 del 25 gennaio 2017 il Segretario Generale è stato nominato anche responsabile della Trasparenza.

VISTA la proposta di Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che:

- con deliberazione CiVIT n. 105/2010 sono state approvate le “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- con deliberazione CiVIT n. 2/2012 sono state approvate le “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”,
- con la deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato le “Linee Guida per l’aggiornamento del programma triennale per la Trasparenza e Integrità 2014-2016”;
- con la deliberazione 72 dell’11 settembre 2013 l’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione quale atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
- con la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, di Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 ;
- con la deliberazione n. 831 del 03 agosto 2016, l’ANAC ha provveduto all’approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ed ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72, già aggiornato con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- con la deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 l’ANAC ha approvato le “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013”,
- con la deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 l’ANAC ha approvato le “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;
- con deliberazione 1208 del 22 novembre 2017 l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2017 del PNA;
- con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 l’ANAC ha approvato l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO di aderire al sistema informatico previsto dall’ANAC per tutelare i dipendenti che intendano effettuare segnalazioni di illeciti (whistleblowing) di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 15 gennaio 2019;

RICORDATO che in data 02 agosto 2018 il Comune di Udine ha manifestato alla Prefettura la propria disponibilità al rinnovo del protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, a suo tempo approvato con Deliberazione giunta n. 170 del 4 giugno 2015, e ed è attualmente in attesa di stipulare un nuovo protocollo con la Prefettura.

CONSIDERATO che:

- tra i Comuni di Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco, Tricesimo e Udine è stata costituita di diritto e avviata a far data dal 15 aprile 2016 l'Unione Territoriale intercomunale (Uti) del "Friuli Centrale" in attuazione dell'art. 56 quater della L.R. 26/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'Uti esercita le funzioni trasferite dalla legge e dallo Statuto, con le decorrenze dagli stessi previste;
- con delibera dell'Assemblea dell'Uti Friuli Centrale n. 4 del 17 giugno 2016, sono state apportate modifiche allo Statuto dell'Uti e individuate le decorrenze di trasferimento delle funzioni comunali all'Uti medesima fissate alla data del 1° luglio 2016, del 1° gennaio 2017 e del 1° gennaio 2018, come meglio indicate nell'allegato A) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 419 del 3 novembre 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/05/2017 è stato disposto di mantenere, in capo al Comune di Udine, la gestione autonoma e diretta delle funzioni in materia di opere pubbliche e procedure espropriative, di pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata, di edilizia scolastica e servizi scolastici, e di non avvalersi dell'UTI Friuli centrale per l'esercizio delle stesse né di attivare convenzioni per la gestione in forma associata con gli altri Comuni facenti parte dell'Unione e di gestire la funzione comunale "statistica" attraverso il regime differenziato ex art. 29 L.R. 26/2014, mantenendone l'esercizio in forma singola e diretta da parte del Comune e non associata tramite l'Unione del Friuli centrale;
- con deliberazione n. 41 del 28 giugno 2018, il Consiglio Comunale a disposto di trasferire in capo al Comune di Udine la gestione autonoma e diretta delle funzioni inerenti le materie dei Servizi tributari, Polizia locale e polizia amministrativa locale e Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo precedentemente gestite dall'UTI del Friuli Centrale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 378 del 12 novembre 2018, è stata approvata la riorganizzazione macrostrutturale del Comune di Udine dal 1° gennaio 2019;

RITENUTO quindi di aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla base di detta riorganizzazione anche tenuto conto della soppressione dei Dipartimenti cui è conseguita la necessità di rivedere i compiti e le funzioni dei dirigenti in materia di prevenzione della corruzione;

RITENUTO inoltre di adeguare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla base delle citate decisioni oltre che sulla base delle citate decisioni anche in considerazione delle proposte di revisione dei processi suggerite dai dirigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28 gennaio 2014, di approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Udine attualmente in vigore

CONSIDERATO che l'ANAC, come indicato nell'aggiornamento del PNA 2018, è in procinto di adottare nuove Linee Guida in materia di adozione dei nuovi codici di comportamento da parte delle amministrazioni;

RITENUTO di conseguenza di prevedere l'aggiornamento di tale Codice dopo l'emanazione delle linee guida di cui trattasi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 462 del 17 dicembre 2018 di "Approvazione della convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per la delega della gestione dei procedimenti disciplinari e del supporto nel contenzioso in materia di lavoro subordinato", nonché la convenzione alla stessa allegata e definitivamente sottoscritta in data 22 gennaio 2019, e ritenuto quindi di indicare, quale ulteriore soggetto coinvolto nel processo di prevenzione della corruzione e competente per i procedimenti disciplinari iniziati dopo la sottoscrizione della Convenzione, l'Ufficio per il contenzioso e i procedimenti disciplinari della Regione;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ritenuto di conseguenza di introdurre nella sezione "Trasparenza" del Piano la figura del Responsabile della protezione dei dati personali con compiti di collaborazione con il Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO opportuno specificare nel Piano che, come previsto dalla delibera ANAC 1074/2018, i poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione sono distinti da quelli conferiti al Segretario Generale in qualità di Presidente dell'Organismo di controllo di cui all'art. 12 del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;

RITENUTO di affiancare alla misura della rotazione, come indicato dall'ANAC nel PNA 2018, ove necessario anche in considerazione di eventuali carenze di personale negli uffici, adeguate e motivate misure alternative;

RITENUTO infine di prevedere, tra gli obiettivi da perseguire nel triennio di riferimento, l'introduzione di strumenti, anche informatici, per semplificare la rendicontazione e il monitoraggio del Piano;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la consultazione pubblica prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione ai fini di coinvolgere i portatori di interesse, è stato pubblicato sul sito istituzionale del comune dal giorno 22 gennaio 2019 al giorno 27 gennaio 2019 un avviso recante le principali linee di modifica del Piano vigente e che non sono pervenute segnalazioni da portatori di interesse esterni all'ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Segretario Generale e Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, avv. Carmine Cipriano e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Segretario Generale, avv. Carmine Cipriano e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente,

#### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2019-2021, comprensivo di tutti gli allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni previste nel Piano in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) di demandare al Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli adempimenti conseguenti;
- 4) di dare atto che, per la sua natura, il presente atto non comporta alcuna ricaduta diretta o indiretta sul bilancio dell'Ente.

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to Pietro Fontanini)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)